

DISEGNO DI LEGGE N. 10/XVII – GESETZENTWURF NR. 10/XVII

VERSIONE COORDINATA DEI TESTI APPROVATI DALLE COMMISSIONI LEGISLATIVE

LEGGE REGIONALE COLLEGATA ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ 2025

Articolo 1

Modifiche alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), e successive modificazioni

1. Alla legge regionale n. 2 del 2018 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

0a) nell'articolo 64 il comma 1-bis è abrogato;

a) nel comma 1 dell'articolo 135-bis, alla lettera m) è aggiunto in fine il seguente periodo: “Gli incarichi dirigenziali conferiti a dipendenti comunali dalla provincia autonoma di Bolzano, dai suoi enti strumentali, dalle agenzie provinciali, dagli altri enti pubblici dipendenti dalla provincia o il cui ordinamento rientra nella sua competenza legislativa propria o delegata sono disciplinati dall'articolo 9, comma 1, della legge provinciale di Bolzano 21 luglio 2022, n. 6, anche quanto alla durata dell'incarico, dell'aspettativa ed al riconoscimento dell'anzianità di servizio.”;

b) dopo il comma 1 dell'articolo 143 è

KOORDINIERTE FASSUNG DER VON DEN GESETZGEBUNGSKOMMISSIONEN GENEHMIGTEN TEXTE

REGIONALES BEGLEITGESETZ ZUM STABILITÄTSGESETZ 2025 DER REGION

Artikel 1

Änderungen zum Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 (Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol) in geltender Fassung

1. Das Regionalgesetz vom Nr. 2/2018 in geltender Fassung wird wie folgt geändert:

0a) im Artikel 64 wird Absatz 1-bis aufgehoben;

a) im Artikel 135-bis Absatz 1 Buchstabe m) wird am Ende der nachstehende Satz hinzugefügt: „Die Führungsaufträge, die die Autonome Provinz Bozen, ihre Hilfskörperschaften, die Landesagenturen und die anderen öffentlichen Körperschaften, die von der Provinz abhängen oder deren Ordnung unter ihre oder die ihr übertragene Gesetzgebungsbefugnis fällt, den Gemeindebediensteten erteilen, werden in Bezug auf die Dauer des Auftrags und des Wartestandes sowie auf die Anerkennung des Dienstalters durch Artikel 9 Absatz 1 des Landesgesetzes der Provinz Bozen vom 21. Juli 2022, Nr. 6 geregelt.“;

b) im Artikel 143 wird nach Absatz 1 der

inserito il seguente:

“1-bis. Al fine di rafforzarne il profilo di alta formazione duale, la provincia autonoma di Trento può organizzare il corso abilitante alle funzioni di segretario comunale di cui al comma 1 in collaborazione con i comuni i quali garantiscono l'espletamento dell'attività formativa e del periodo di tirocinio tramite il consorzio dei comuni trentini, qualora lo richieda il consiglio delle autonomie locali di cui alla legge provinciale di Trento 15 giugno 2005, n. 7 e il consorzio vi acconsenta. In tal caso, la provincia definisce con proprio provvedimento le linee guida per l'espletamento dell'attività di formazione, condivide il progetto formativo presentato dal consorzio dei comuni trentini, corredato del preventivo di spesa, e lo invia, per l'approvazione, alla giunta regionale. La provincia provvede al rimborso della spesa effettivamente sostenuta dietro presentazione di idonea documentazione.”;

- c) nel comma 1 dell'articolo 242 alla lettera e) dopo le parole: “l'indicazione di uno o due delegati” sono inserite le seguenti parole: “, il primo effettivo e il secondo supplente,”.

1-bis. La modifica recata dal comma 1 lettera 0a) si applica a decorrere dal turno generale del 2025.

Articolo 1-bis

Modifica dell'articolo 3 della legge regionale 24 luglio 2024, n. 2 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026)

1. Al comma 2 dell'articolo 3 della legge

nachstehende Absatz eingefügt:

„1-bis. Die Autonome Provinz Trient kann den Befähigungslehrgang zur Vorbereitung auf die Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs laut Absatz 1 in Zusammenarbeit mit den Gemeinden veranstalten, um den Charakter einer dualen Fachausbildung hervorzuheben, wobei die Gemeinden die Durchführung des Lehrgangs und des Praktikums durch den Trentiner Gemeindenverband gewährleisten, sofern dies vom Rat der örtlichen Autonomien laut Landesgesetz der Provinz Trient vom 15. Juni 2005, Nr. 7 beantragt wird und der Trentiner Gemeindenverband damit einverstanden ist. In diesem Fall legt die Provinz mit eigener Maßnahme die Leitlinien für die Abwicklung der Ausbildungstätigkeit fest, sie genehmigt das vom Trentiner Gemeindenverband vorgelegte Ausbildungsprojekt samt Kostenvoranschlag und übermittelt es der Regionalregierung zur Genehmigung. Die Provinz sorgt gegen Vorlage entsprechender Belege für die Rückerstattung der tatsächlich getragenen Kosten.”;

- c) im Artikel 242 Absatz 1 Buchstabe e) werden nach den Worten: „die Angabe eines oder zweier Listenbeauftragten,“ nachstehende Worte eingefügt: „ – der erste als effektiver Listenbeauftragter und der zweite als ersetzender Listenbeauftragter – “.

1-bis. Die Änderung laut Absatz 1 Buchstabe 0a) gilt ab dem allgemeinen Wahltermin 2025.

Artikel 1-bis

Änderung zum Artikel 3 des Regionalgesetzes vom 24. Juli 2024, Nr. 2 (Nachtragshaushalt der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-2026)

1. Im Artikel 3 Absatz 2 des

regionale n. 2 del 2024 è aggiunto in fine il seguente periodo: “Coloro che beneficiano dell’integrazione di cui all’articolo 8-bis della legge regionale n. 3 del 1993 alla data del 31 dicembre 2024 continuano a beneficiare della stessa, fermo restando che a decorrere dal 1° gennaio 2025 tale integrazione non è più soggetta all’aumento annuale del tasso di perequazione previsto dal comma 1 del medesimo articolo 8-bis.”.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 trovano copertura nell’ambito dei Fondi provinciali di cui all’articolo 10 della legge regionale n. 3 del 1993 e successive modificazioni e non comportano maggiori oneri per il bilancio regionale.

Articolo 02

Modifica dell’articolo 24 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 (Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona), e successive modificazioni

1. Nel comma 1 dell’articolo 24 della legge regionale n. 7 del 2005 e successive modificazioni, tra le parole: “volontari,” e le parole: “dipendenti delle aziende e loro associazioni” sono inserite le parole: “familiari degli ospiti,”.

2. La modifica si applica alle domande di contributo presentate a decorrere dall’esercizio 2025.

Regionalgesetzes Nr. 2/2024 wird der nachstehende Satz hinzugefügt: „Die Personen, welche die Ergänzung laut Artikel 8-bis des Regionalgesetzes Nr. 3/1993 zum 31. Dezember 2024 empfangen, werden diese weiterhin empfangen, unbeschadet der Tatsache, dass genannte Ergänzung ab 1. Jänner 2025 nicht mehr der jährlichen Erhöhung des Ausgleichsatzes laut Absatz 1 desselben Artikels 8-bis unterliegt.“.

2. Die Bestimmungen laut Absatz 1 werden durch die Mittel der Landesfonds laut Artikel 10 des Regionalgesetzes Nr. 3/1993 in geltender Fassung gedeckt und bringen keine Mehrausgaben zu Lasten des Haushalts der Region mit sich.

Artikel 02

Änderung zum Artikel 24 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 (Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrts-einrichtungen – öffentliche Betriebe für Pflege und Betreuungsdienste) in geltender Fassung

1. Im Artikel 24 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 in geltender Fassung werden die Worte: „die Bediensteten der Betriebe und ihrer Verbände“ durch die Worte: „die Familienangehörigen der Heimbewohner, die Bediensteten der Betriebe und ihre Verbände“ ersetzt.

2. Die Änderung findet auf die ab dem Haushaltsjahr 2025 eingereichten Beitragsgesuche Anwendung.

Articolo 2

Modifiche alla legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione), e successive modificazioni

1. Alla legge regionale n. 3 del 2009 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo l'articolo 24 è inserito il seguente:

“Articolo 24-bis

Rateizzazione di crediti

1. Su richiesta del debitore, se ricorrono circostanze motivate, può essere autorizzata la rateizzazione di crediti spettanti alla Regione, sulla base di criteri e modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale.

2. La rateizzazione è concessa per un massimo di settantadue mesi, con addebito di interessi sulla base di un tasso annuo nella misura stabilita dall'articolo 21, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973 al momento della richiesta del debitore.

3. In caso di omesso pagamento della prima rata ovvero, successivamente, di due rate il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione, l'importo ancora dovuto è immediatamente riscuotibile in un'unica soluzione ed il credito non può più essere rateizzato.”;

b) nel comma 4 dell'articolo 29 sono aggiunte in fine le seguenti parole: “, tranne i casi in cui, in base a regolamento, venga attestata la regolarità contabile della stessa da parte del soggetto competente all'adozione dell'atto”.

Artikel 2

Änderungen zum Regionalgesetz vom 15. Juli 2009, Nr. 3 (Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region) in geltender Fassung

1. Das Regionalgesetz Nr. 3/2009 in geltender Fassung wird wie folgt geändert:

a) nach Artikel 24 wird der nachstehende Artikel eingefügt:

„Artikel 24-bis

Ratenzahlung der Forderungen

1. Auf Antrag des Schuldners kann - sofern begründete Umstände vorliegen - die Ratenzahlung der der Region zustehenden Forderungen aufgrund von mit Beschluss der Regionalregierung festgesetzten Kriterien und Modalitäten genehmigt werden.

2. Die Ratenzahlung wird für höchstens 72 Monate gewährt, wobei Zinsen auf der Grundlage eines jährlichen Zinses in der gemäß Artikel 21 Absatz 1 des Dekrets des Präsidenten der Republik Nr. 602/1973 festgelegten Höhe ab dem Antrag des Schuldners angelastet werden.

3. Bei unterlassener Zahlung der ersten Rate oder, in der Folge, von zwei Raten entfällt für den Schuldner die Vergünstigung der Ratenzahlung, der noch geschuldete Betrag wird unmittelbar als einmalige Zahlung fällig und die Forderung kann nicht mehr in Raten aufgeteilt werden.“;

b) im Artikel 29 Absatz 4 wird am Ende folgender Wortlaut hinzugefügt: „außer in den Fällen, in denen das für den Erlass des Aktes zuständige Rechtssubjekt die buchhalterische Ordnungsmäßigkeit der Ausgabe bestätigt“.

Articolo 3

Modifiche alla legge regionale 26 aprile 1972, n. 10 (Modifiche ed integrazioni alle norme sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale)

1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge è abrogato l'articolo 26 della legge regionale n. 10 del 1972. Sono fatti salvi, fino a tale data, i diritti acquisiti dal personale cessato dal servizio o dai superstiti.

Articolo 3-bis

Modifiche alla legge regionale 24 luglio 2024, n. 2 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026)

1. All'articolo 12 della legge regionale n. 2 del 2024 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 4 è inserito il seguente:

“4-bis. Per la stipula del contratto collettivo riferito al comparto dell'area direttoriale sono considerate rappresentative le organizzazioni sindacali a cui aderiscono un numero di direttori non inferiore al cinque per cento delle deleghe complessivamente rilasciate alle Amministrazioni del comparto per la ritenuta del contributo sindacale e la confederazione sindacale di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1978, n. 58. La delegazione sindacale è composta da un rappresentante per ogni cinque per cento delle deleghe complessivamente rilasciate con il limite massimo di quattro rappresentanti per ogni organizzazione sindacale. Ai fini della definizione del primo contratto collettivo del comparto dell'area direttoriale, che sarà riferito al triennio giuridico ed economico 2025-

Artikel 3

Änderungen zum Regionalgesetz vom 26. April 1972, Nr. 10 (Abänderungen und Ergänzungen zu den Bestimmungen über die rechtliche Stellung und Besoldung des Personals)

1. Der Artikel 26 des Regionalgesetzes Nr. 10/1972 wird ab dem Datum des Inkrafttretens dieses Gesetzes aufgehoben. Bis zu diesem Zeitpunkt bleiben die von dem aus dem Dienst ausgeschiedenen Personal oder den Hinterbliebenen erworbenen Rechte unberührt.

Artikel 3-bis

Änderungen zum Regionalgesetz vom 24. Juli 2024, Nr. 2 (Nachtragshaushalt der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-2026)

1. Der Artikel 12 des Regionalgesetzes Nr. 2/2024 wird wie folgt geändert:

a) nach Absatz 4 wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„4-bis. Im Hinblick auf den Abschluss des Tarifvertrags betreffend den Bereich Amtsdirektoren gelten als repräsentativ die Gewerkschaften, die unter ihren Mitgliedern eine Anzahl Amtsdirektoren zählen, die mindestens 5 Prozent der bei den Verwaltungen des Bereichs insgesamt ausgestellten Vollmachten für den Einbehalt des Gewerkschaftsbeitrags entspricht, sowie der Gewerkschaftsbund laut Artikel 9 des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 6. Jänner 1978, Nr. 58. Die Gewerkschaftsdelegation besteht aus einem Vertreter je 5 Prozent der insgesamt ausgestellten Vollmachten, wobei jede Gewerkschaft höchstens vier Vertreter haben kann. Für die Tarifverhandlungen betreffend den ersten Tarifvertrag des Bereichs Amtsdirektoren, der den Dreijahreszeitraum 2025-2027 – rechtlicher und wirtschaftlicher Teil

2027, viene considerata la rappresentatività sindacale al 1° gennaio 2025.”;

b) dopo il comma 5 è inserito il seguente:

“5-bis. I dipendenti regionali indicati al comma 5, entro trenta giorni dalla data di applicazione della nuova disciplina relativa ai direttori d’ufficio, possono rinunciare all’inquadramento nella qualifica di direttore. In tal caso rimangono inquadrati nella rispettiva posizione economico-professionale e mantengono l’incarico di direzione solo fino alla scadenza dell’incarico in corso, con applicazione del trattamento economico stabilito dal contratto collettivo riferito al comparto dell’area del personale non dirigenziale.”;

c) dopo il comma 7 è inserito il seguente:

“7-bis. In considerazione delle diverse esigenze di carattere organizzativo alle Camere di commercio, industria, artigianato, turismo e agricoltura di Trento e di Bolzano non si applica il limite temporale di un anno stabilito nel comma 1-bis dell’articolo 27 della legge regionale n. 15 del 1983 in caso di vacanza di incarichi dirigenziali.”.

Articolo 3-ter

Modifiche alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 (Norme urgenti in materia di personale), e successive modificazioni

1. All’articolo 5 della legge regionale n. 3 del 2000 e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) nel comma 1, lettera g-bis) dopo le parole: “dal Ministero della Giustizia” sono aggiunte in fine le parole: “e, se compatibili, da altri Ministeri”;

umfassen wird, wird die zum 1. Jänner 2025 ermittelte gewerkschaftliche Repräsentativität berücksichtigt.“;

b) nach Absatz 5 wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„5-bis. Die im Absatz 5 genannten Regionalbediensteten können binnen dreißig Tagen ab dem Datum der Anwendung der neuen Regelung betreffend die Amtsdirektoren auf die Einstufung in die Qualifikation Amtsdirektor verzichten. In diesem Fall bleiben sie in der jeweiligen Berufs- und Besoldungsklasse eingestuft und behalten den Direktionsauftrag nur bis zum Ablauf des laufenden Auftrags bei, wobei die im Tarifvertrag betreffend das nicht im Führungsrang eingestufte Personal vorgesehene Besoldung entrichtet wird.“;

c) nach Absatz 7 wird der nachstehende Absatz eingefügt:

„7-bis. Angesichts der verschiedenen Organisationserfordernisse wird die im Artikel 27 Absatz 1-bis des Regionalgesetzes Nr. 15/1983 im Falle unbesetzter Stellen für Führungskräfte vorgesehene Höchstdauer von einem Jahr nicht auf die Handels-, Industrie-, Handwerks-, Tourismus- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen angewandt.“.

Artikel 3-ter

Änderungen zum Regionalgesetz vom 21. Juli 2000, Nr. 3 (Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens) in geltender Fassung

1. Im Artikel 5 des Regionalgesetzes Nr. 3/2000 in geltender Fassung werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) im Absatz 1 Buchstabe g-bis) werden nach den Worten: „vom Justizministerium“ die Worte; „und – soweit vereinbar – von anderen Ministerien“ eingefügt;

b) nel comma 5 dopo le parole: “dal Ministero della Giustizia” sono aggiunte in fine le parole: “e, se compatibili, da altri Ministeri”.

Articolo 4
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

b) im Absatz 5 werden nach den Worten: „vom Justizministerium“ die Worte: „und – soweit vereinbar – von anderen Ministerien“ eingefügt.

Artikel 4
Inkrafttreten

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.